

PUGLIA IN INVERNO 2022-23



Periodo 27/12/2022 AL 08/01/2023 – 13 giorni

Equipaggi: Ezio, Daniela, Ilaria e Cody, su Hymer Exis-i 588
Pino, Sandra e Lucy, su Pilote P696 Essentiel

Percorsi: 2742 chilometri – **Spese gasolio** da 1.620 a 1.860 €: **470 €** - **Consumo gas:** 7 kg.

Luoghi visitati: Morro d'Alba (AN), Peschici (FG), Monte Sant'Angelo (FG), Trani (BT), Polignano a Mare (BA), Monopoli (BA), Ostuni (BR), Marina di Ostuni (BR), Lecce (LE), Cisternino (BR), Locorotondo (BA), Alberobello (BA), Lucera (FG), Sulmona (AQ), L'Aquila (AQ), Offagna (AN), Urbino (PU), Tresigallo (FE), Jesolo (VE).

Questo viaggio è stato programmato il minimo indispensabile prendendo nota delle città, paesi, luoghi ed attrazioni pugliesi da non perdere, affiancando loro le coordinate delle aree di sosta aperte e dei parcheggi dedicati alla sosta dei camper. Ne è uscito un foglio A4 pieno di nomi e numeri per cui abbiamo pensato di raggiungere il primo obiettivo per poi decidere di volta in volta dove andare. Questo intento è stato condiviso anche da Pino e Sandra. Nelle giornate trascorse durante il soggiorno abbiamo passeggiato nei centri addobbati per le Feste di Natale ammirando le numerose luminarie presenti che hanno reso particolari i luoghi conferendo loro un'aria magica. Il tempo è stato sempre bello, con temperature gradevoli fino ai 17°, che ci hanno aiutato molto nei nostri spostamenti a piedi.

IL VIAGGIO

Martedì 27 dicembre 2022 – Da Gorizia a Moro d'Alba (AN) - 408 km.

Partiamo da Gorizia nella tarda mattina. Prendiamo subito l'autostrada verso Venezia, ci fermiamo per il pranzo a Mira, quindi procediamo lungo la Romea e a Ravenna imbocchiamo l'autostrada verso Ancona; poi usciamo e saliamo a **Morro d'Alba** dove è segnalata un'area di sosta gratuita a ridosso del centro medioevale. Per via della nebbia

fatta faticiamo un po' per raggiungere il paese. Arrivati ci sistemiamo in solitaria nell'area, colleghiamo la 230 gratuita, prepariamo i camper per la notte e poi saliamo al castello con una breve passeggiata in un'atmosfera ovattata dalla nebbia. Il centro storico e medioevale è racchiuso da una cinta muraria coperta percorribile interamente a piedi. Non c'è anima viva in giro così ci godiamo in religioso silenzio la passeggiata.



Morro d'Alba (AN) - Il Castello



Morro d'Alba (AN) - Ingresso alle mura



Area sosta camper di Morro d'Alba (AN) via Degli Orti, gratuita, 18 posti circa, su asfalto, in leggera pendenza, con carico, scarico ed elettricità. Comoda per la visita al paese. Alle coordinate [43.602069](#), [13.212517](#)

Mercoledì 28 dicembre 2022 – Da Morro d'Alba a Peschici (FG) - 394 km.

Notte umida ma tranquilla. Partiamo subito dopo le operazioni di CS e scendiamo verso la vicina autostrada che poi percorriamo verso sud fino all'uscita di Lesina. Costeggiamo il



Lago di Lesina e in parte quello di Varano e prima di Cagnano Varano deviamo a sinistra verso la **Grotta di San Michele**. Appena prima di raggiungerla ci fermiamo per il pranzo vicino allo stadio in una posizione panoramica. Visto che fa caldo e siamo sotto tre croci, ci sembra di essere in viaggio per le vacanze di Pasqua e non per le Feste di Natale.

Cagnano Varano (FG) - sosta alle tre croci



Parcheggio sosta camper in Cagnano Varano (FG) presso il Campo Sportivo, posti indefiniti, gratuito, su asfalto, in leggera pendenza, senza carico e scarico o servizi igienici. Alle coordinate [41.841626](#), [15.747067](#)

Dopo un leggero pranzo e un sano riposo ci spostiamo nel piazzale della grotta che aprirà alle 15. Visto che passate le 15 è ancora chiusa telefoniamo al numero indicato all'ingresso

e una voce maschile ci dice “arrivo subito fra una mezzora” e questo ci fa sorridere pensando ai tempi del sud. In effetti il custode arriva puntuale dopo mezz’ora e ci apre la chiesa rupestre. Entrati, notiamo che non è molto ampia ma è particolare in quanto dietro al bell’altare c’è una sorgente d’acqua che dicono essere miracolosa per chi ha problemi agli occhi.



Cagnano Varano (FG) - Grotta di San Michele

Abitata sin dai tempi del Paleolitico, la grotta consacrata all’Arcangelo di Cagnano Varano è uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio del Gargano. A ovest del centro abitato di Cagnano Varano, a pochi passi dal Lago di Varano e dalle frazioni di Capoiale e San Nicola Imbuti, la Grotta di San Michele è un suggestivo luogo dello spirito, affascinante cavità naturale abitata fin dal Paleolitico, oggi importante meta di fedeli. Secondo la leggenda, l’Arcangelo entrò nella grotta seguito da un grosso toro

che restò incastrato nella roccia. Quando il padrone del toro riuscì a liberarlo, questi rimase abbagliato dalla fonte di luce dell’Arcangelo. Subito dopo l’accaduto, l’uomo raccontò la vicenda ai compaesani che si recarono alla grotta, trovando San Michele, assetato, genuflesso e con le mani posate a terra nel punto dove miracolosamente affiorò una sorgente d’acqua. La grotta è profonda 52 metri, larga tra i 6 e i 15 e alta tra i 3 e i 7. Le pareti sono rivestite da muschi, mentre dalla volta pendono stalagmiti e stalattiti cui corrispondono piccoli rigonfiamenti sul pavimento, reso viscido dallo stillicidio dell’acqua piovana.

Dopo la breve visita alla grotta ripartiamo verso **Peschici**. Giunti ai piedi della cittadina passiamo per la sosta camper “Baia di Peschici” che è deserta e allora non ci fermiamo ma proseguiamo e ci sistemiamo nella sosta Camper “Le Due Palme” dopo aver visto al suo interno un paio di camper. Il titolare ci ragguaglia sul prezzo per una notte: 15€ senza corrente e scarico, 25€ con, e poi ci spiega come raggiungere a piedi il centro storico. Visto che ci separano circa tre ore dalla cena, decidiamo di salire in paese. Con una camminata di una ventina di minuti raggiungiamo la centrale via Castello. Percorsi pochi metri una signora ci attira all’interno di un negozietto di prodotti tipici facendoci assaggiare alcune prelibatezze la cui bontà ci induce a fare acquisti con soddisfazione. Passeggiando tra i vicoli raggiungiamo Piazza Pertini e il Corso Garibaldi, poi torniamo indietro fino al Castello da dove scendiamo alla spiaggia del porto dalla quale rientriamo ai camper e ceniamo con gli acquisti fatti prima.



Peschici (FG) - via Castello



Peschici (FG) - Piazza Sandro Pertini



Area sosta camper di Peschici (FG), a pagamento 25€ con carico, scarico e corrente, 15€ senza, posti indefiniti, su prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagno. Comoda per la visita al paese. Alle coordinate [41.944242](#), [16.011793](#)

Giovedì 29 dicembre 2022 – Da Peschici (FG) a Monte Sant’Angelo (FG), Canosa di Puglia (BT) e Trani (BT) - 178 km.

Al mattino paghiamo, poi seguendo le indicazioni del gestore lasciamo sulla sinistra Peschici e quando raggiungiamo il bivio per la **Foresta Umbra** lo imbocchiamo. La strada, prima piana, ben presto comincia a salire addentrandosi in un bel bosco di piante sempreverdi e faggi. La strada è umida e poco percorsa perché sulla carreggiata a volte c’è del limo verde ma i colori sono fantastici, si va dal verde intenso degli alberi a quello tenue del muschio, all’ocra delle foglie cadute, al grigio dei faggi, al blu del cielo. Ogni tanto lungo la strada ci sono parcheggi recitanti e segnali per le camminate, anche una senza barriere per disabili, fantastico! Raggiunta la caserma dei Carabinieri Forestali cominciamo a scendere dall’altra parte con andatura molto lenta per via delle tante curve, ma non c’è traffico e allora ce la prendiamo con calma. Ad un certo punto notiamo una mucca intrappolata nel filo spinato, che verrà liberata dopo averla segnalata ai pastori. Da questa parte il bosco cambia, la vegetazione è più bassa e più fitta, non ci sono più gli alberi ad alto fusto. Quando raggiungiamo il crinale della valle sottostante a **Monte Sant’Angelo** la visuale si allarga e spazia fino al mare. Il paese è proprio di fronte a noi, ci separa solamente una piccola salita di pochi chilometri. Raggiunto il borgo ci sistemiamo nell’ampio e panoramico parcheggio pagando all’addetto 10€ per una sosta di 12 ore.



Tra Peschici e Monte S. Angelo (FG) - Foresta Umbra



Tra Peschici e Monte S. Angelo (FG) - Foresta Umbra

Partiamo subito alla scoperta del borgo iniziando dal suo castello ubicato proprio di fronte al parcheggio. Varcata la porta paghiamo 2€ per l’ingresso e iniziamo subito la visita, prima nelle parti esterne, poi all’interno, percorrendo infine i vari e stretti cunicoli che ci portano in piazza d’armi. Esperienza interessante sia per la posizione del maniero che si presta per le foto panoramiche, che per come è tenuto e conservato. Non ci sono molti oggetti museali ma quelli che custodisce sono interessanti.



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Castello



Monte Sant' Angelo (FG) - Panorama



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Castello



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Castello

Inserito nei circuiti del Parco Nazionale del Gargano, il castello di Monte Sant'Angelo è una fortificazione ridisegnata nei secoli da normanni, svevi, angioini e aragonesi. Una "narrazione storica" plurisecolare. Il castello di Monte Sant'Angelo testimonia ancora oggi l'alternanza di dominazioni, popoli e stili architettonici. Adagiato nel Parco Nazionale del Gargano, il maniero fu edificato dai longobardi per ampliarsi poi sotto la dominazione normanna, quando furono erette la torre dei Giganti e la torre Quadra. Fu Federico II di Svevia, invece, a far costruire la cosiddetta sala del tesoro. Guardandola oggi, la fortificazione evidenzia soprattutto l'influenza degli Aragonesi che, per difendersi da attacchi nemici, costruirono il torrione a forma di mandorla e il fossato che precede il portale di ingresso. Le origini del castello sono da ricondurre ad Orso I, vescovo di Benevento e Siponto, che lo volle edificare per difendere il santuario dell'Arcangelo e offrire ricovero ai pellegrini. Oggi Monte Sant'Angelo fa parte della lista dei Siti Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l'alto significato rappresentato nella storia religiosa.

Lasciato il castello scendiamo verso il Santuario di San Michele Arcangelo e per via dei cani entriamo a turno. Varcata la porta discendiamo le lunghe scale che portano nella sottostante chiesa inserita in una grotta sotterranea, ma anche in altre parti di culto o museali del santuario. Visitiamo le due grotte e il bel presepe con parti in movimento e la rappresentazione luminosa delle varie fasi giornaliere.

Il Santuario di San Michele Arcangelo è nella Lista dei patrimoni dell'Umanità dell'Unesco e dal V secolo accoglie a Monte Sant'Angelo ininterrotti pellegrinaggi da tutto il mondo. Il Santuario di San Michele Arcangelo si trova nel cuore di Monte Sant'Angelo ed è iscritto nella Lista dei patrimoni dell'Umanità

dell'Unesco dal giugno 2011. Si tratta di uno dei luoghi sacri all'Arcangelo più celebri al mondo, incastonato sul tracciato dell'antica Via Sacra Langobardorum. Sorge su un'altura, circondato dal tipico paesaggio impervio e verdeggiante del Gargano, dove la candida facciata accoglie i pellegrini con due grandi arcate, sovrastate da una nicchia con la statua di San Michele. La grotta sotterranea era probabilmente un luogo di culto fin dalla dominazione greca. La fondazione del santuario avvenne tra V e VI secolo d.C. per iniziativa del vescovo di Siponto Lorenzo Maiorano, dopo ben tre apparizioni dell'Arcangelo. Divenuto sacrario nazionale dei Longobardi, nei secoli successivi subì attacchi saraceni e restaurato dall'arcivescovo di Benevento Aione nel IX secolo. Normanni e Angioini lasciarono il segno del proprio dominio nella "Celeste Basilica", oggi affidata alla Congregazione di San Michele Arcangelo. Disposto su due livelli, il santuario accoglie i fedeli con la facciata romanica e il campanile, anche detto torre angioina. Nel sottosuolo si sviluppano invece la Sacra Grotta, cui si accede da una scalinata scavata nella roccia, il Museo e le cripte. Qui si scorgono numerose iscrizioni incise nella roccia, anche a caratteri runici, testimonianza del passaggio di pellegrini fin dall'epoca longobarda.



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Santuario



Monte Sant' Angelo (FG) - Grotta del Santuario

Dopo questi due siti imperdibili proseguiamo nel centro storico scendendo lungo gli stretti viottoli tra le case bianche dove giriamo in lungo e in largo per poi ritornare verso il parcheggio dalla parte del belvedere.



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Centro storico



Monte Sant' Angelo (FG) - Il Belvedere



Parcheggio sosta camper a Monte Sant'Angelo (FG) nell'ampio parcheggio promiscuo auto, a pagamento 10€ per 12 ore + 5€ per la notte, su asfalto, in piano, panoramico, senza carico, scarico e servizi, comodo per la visita al paese e adatto anche per la notte. Alle coordinate [41.707241](#), [15.950741](#)

La giornata non è ancora conclusa e allora partiamo per **Canosa di Puglia**. Il mare è lì in basso e dobbiamo raggiungerlo; è una lunga e ripida discesa che percorriamo con cautela per non surriscaldare i freni in quanto in pochi chilometri passiamo dai 796 m. slm a 0 m. slm, facendo numerosi tornanti. La strada è molto panoramica e sotto nella piana vediamo una impressionante quantità di ulivi, il vento e la tipicità della Puglia. Finalmente la strada è piana e dopo una ottantina di chilometri raggiungiamo l'area di sosta segnalata a Canosa. Si tratta di un piazzale interno ad una ditta, dove ci sono sia auto che mezzi pesanti. Dire spartana è poco, di fatto è squallida e lontana dal paese, in più all'ingresso ci informano che oggi su nel borgo c'è la rappresentazione del presepe vivente. Pensando al caos che possiamo trovare e alla mancanza di un vicino parcheggio per i nostri mezzi, ripartiamo alla volta di Trani. Il navigatore ci fa percorrere una strada stretta in piena campagna dove per fortuna non incrociamo nessuno. Seguendo la mappa ci spaventa l'attraversamento di una ferrovia perché non sappiamo se c'è un sottopasso abbastanza alto. Per fortuna l'attraversamento dei binari è senza sottopasso, così tiriamo un sospiro di sollievo dopo i tanti chilometri percorsi. Giungiamo a **Trani** all'imbrunire e ci sistemiamo nella locale area di sosta camper che è piena per due terzi. Prepariamo i mezzi per la notte e subito partiamo a piedi verso la vicina Cattedrale. Passiamo prima dal Castello Svevo, poi davanti alla Cattedrale, raggiungiamo il porto, arriviamo in Piazza della Repubblica e quindi imbocchiamo via Pagano e ritorniamo all'area andando sempre dritti. Trani illuminata per le Feste appare ancora più bella del solito, ma ci ripromettiamo di ritornarci anche domani mattina per vederla alla luce del sole.



Trani - La Cattedrale di notte



Trani - via Pagani



Area sosta camper di Trani, via Finanzieri, a pagamento in contanti 25€, sterrata, pianeggiante, con carico, scarico ed elettricità. Comoda per la visita della città. Alle coordinate [41.281895](#), [16.410068](#)

Venerdì 30 dicembre 2022 – Da Trani (BT) a Polignano a Mare (BA) e Monopoli (BA) - 96 km.

Mattinata dedicata alla visita di Trani. Ripartiamo a piedi verso il centro, però questa volta percorriamo tutto il Corso Vittorio Emanuele dove adocchiamo alcuni negozietti nei quali fare spesa per il cenone di capodanno quando ritorniamo in camper. Verso la fine del corso

giriama a sinistra e raggiungiamo Piazza Plebiscito da dove entriamo nella Villa Comunale con il suo bel giardino e il Fortino Sant'Antonio con una splendida vista sul porto, sulla Cattedrale e dal quale sono d'obbligo le fotografie panoramiche. Nel giardino le grida stridule dei pappagalli liberi ci attirano e così scopriamo che nidificano proprio lì. All'uscita ci fermiamo per un aperitivo al bar No Name sedendoci ai tavoli esterni sotto un bel sole che ci riscalda. Dopo la breve pausa, alle spalle del porto percorriamo la zona ebraica con le sinagoghe, quindi tra vie e viuzze guadagniamo nuovamente il Corso Vittorio Emanuele dove facciamo a buon prezzo spesa in una macelleria e in un fornitissimo negozio di frutta. Giunti ai camper pranziamo, facciamo le operazioni di CS, paghiamo e partiamo verso Polignano a Mare.



Trani - Panorama dal Fortino



Trani - Nido di pappagalli nella Villa Comunale

Il viaggio non è lungo, arriviamo a **Polignano a Mare** nel primo pomeriggio e parcheggiamo nel grande piazzale attiguo al centro in via Domenico Maringelli, luogo in cui dal 01/10 al 31/03 si paga al parchimetro 1,50€ l'ora solo nei giorni festivi e prefestivi. Lasciati i mezzi ci incamminiamo verso il Ponte Romano e poi quello Borbonico sotto il quale inizia la spiaggia più fotografata della Puglia. Scendiamo fino al mare e non c'è che dire, è un bel colpo d'occhio. Risaliamo con i gradini fino al livello della strada, attraversiamo l'Arco Marchesale e ci addentriamo nella parte vecchia, visitiamo la chiesa, percorriamo le belle viuzze, ci affacciamo sui numerosi belvedere dando sfogo alla nostra vena fotografica, poi raggiungiamo la parte opposta del paese dove si erge la statua dell'indimenticabile Domenico Modugno. Prima che cali il sole recuperiamo i camper e partiamo alla volta di Monopoli.



Polignano a Mare - Panorama

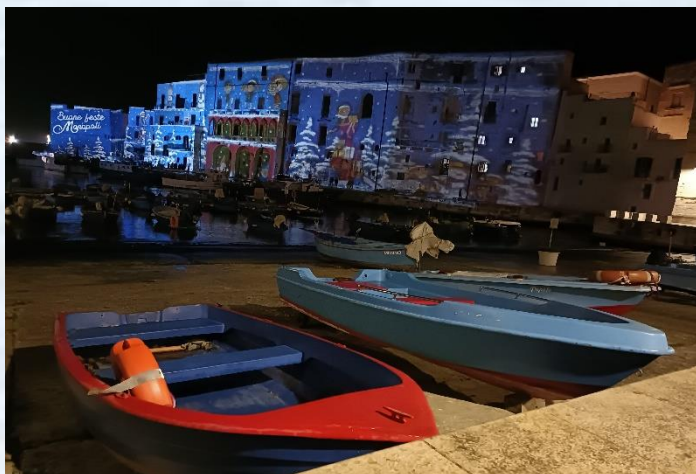


Polignano a Mare - Statua di Domenico Modugno



Parcheggio sosta camper di Polignano a Mare (BA), nel grande piazzale attiguo al centro in via Domenico Maringelli. Nei giorni dal 01/10 al 31/03 si paga con parchimetro 1,50€ l'ora solo nei giorni festivi e prefestivi, il restante periodo è sempre a pagamento, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [40.993725](#), [17.215501](#)

In un attimo giungiamo nella vicina **Monopoli** dove posteggiamo i nostri mezzi nel parcheggio gratuito attiguo al Molo Tramontana assieme ad una decina di altri mezzi.



Monopoli - Il Porto Antico

Siamo all'imbrunire e allora partiamo a piedi per vedere Monopoli illuminata a festa. Arrivati al Porto Antico la nostra aspettativa non è delusa, sul Castello Carlo V è proiettato un bel gioco di luci con l'augurio di Buone Feste. Anche qui giriamo e rigiriamo nella parte vecchia fino a quando si è fatta l'ora della cena, così ritorniamo in camper dove però non siamo molto tranquilli per via dei botti che alcuni ragazzi hanno anticipato.



Parcheggio sosta camper di Monopoli (BA), nel grande piazzale attiguo al Molo Tramontana, gratuito, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [40.958010](#), [17.298935](#)

Sabato 31 dicembre 2022 – Da Monopoli (BA) a Ostuni (BR) e Marina di Ostuni (BR) - 43 km.

Notte in parte tranquilla. Al mattino nel parcheggio c'è un bel po' di immondizia lasciata dai giovani arrivati in auto, poi parlano male dei camperisti! Partiamo per Ostuni e per strada ci fermiamo nella Masseria Narducci in Via Lecce 144 a Speciale Di Fasano (BR) che notiamo per caso lungo il percorso. Una bellissima sorpresa, mi aspettavo una rivendita agricola di olio extravergine di oliva e invece è una antica masseria con camere, ristorazione e vendita di prodotti tipici di produzione propria.

Tra Fasano ed Ostuni, circondata da sconfinite distese di ulivi secolari, sorge Masseria Narducci, un'antica dimora ottocentesca caratterizzata da bianche mura in calce ed abbracciata dagli ulivi, i famosi giganti verdi di Puglia. Un luogo in cui i tempi della natura scandiscono i ritmi dell'agricoltura, la quiete e i colori del cielo conferiscono ospitalità e benessere ai nostri ospiti. Vi diamo il benvenuto a Masseria Narducci, un luogo di orizzonti lunghi fino al mare, di fichi profumati, di pergole di uva pizzutella che si intrecciano con il sole. Le 9 suite della masseria regalano un'atmosfera serena e rilassante e rappresentano un armonioso connubio tra la calda accoglienza tipica delle masserie pugliesi di un tempo e la modernità. Vecchie stalle e antichi fienili sono oggi dimora per i viaggiatori di domani.

Quando arriviamo a **Ostuni** ci sistemiamo lungo un lato del piazzale in parte dedicato a sosta camper. Paghiamo 3€ e subito ci incamminiamo in salita verso il centro storico. Giunti sotto la Colonna di Sant'Oronzo percorriamo il lato della piazza e poi saliamo verso la Cattedrale di S. Maria Assunta lungo la via perdonale sulla quale si aprono numerosi negozietti tipici e qualche locale pubblico. Visitiamo la chiesa, passiamo il bell'Arco Scoppa, quindi saliamo fino alla sommità del borgo dalla quale si ha una bella vista verso il mare e la campagna sottostante. Passeggiamo ancora un po' in attesa di raggiungere il ristorante "Osteria Monacelle" nella sua sede in via Petrarolo Strada dove abbiamo prenotato il pranzo. Il simpatico, cordiale e preparato cameriere ci sistema ad un tavolo e ci dà consigli sia sul vino di produzione propria che sulle pietanze a menù. Scegliamo un buon vino rosato, antipasti, primi e secondi tipici tra i quali le immancabili orecchiette con le cime di rapa ed infine i dolci del luogo. Tutto è stato squisito, a volte di più, e anche il conto è rimasto nelle aspettative. Sicuramente è un locale che consigliamo vivamente. Il resto del pomeriggio lo trascorriamo per lo più girovagando nella parte storica tra le case candide come la neve.



Ostuni - il centro storico



Ostuni - abitazioni tipiche



Parcheggio sosta camper di Ostuni (BR), nel piazzale Al Giardino di via Salvatore Tommaso 13, a pagamento 3€, promiscuo auto, su sterrato, in pendenza, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate **40.732534, 17.581243**

Pensando ai cani, per il cenone di fine anno in camper abbiamo deciso di defilarci dai possibili festeggiamenti con botti intensivi e allora abbiamo individuato l'area di sosta camper Getsemani a **Marina di Ostuni** che ci ha assicurato la disponibilità di posti. Quando giungiamo, il custode ci dice di sistemarci dove vogliamo, ritira i 15€ per le 24 ore e ci consegna come omaggio una bottiglia di vino di produzione propria. Percorriamo tutta l'entrata e ci posizioniamo sul prato nella zona dei bagni, poi lasciamo i mezzi e facciamo una breve passeggiata fino al porto dove ammiriamo il **Castello di Villanova**.



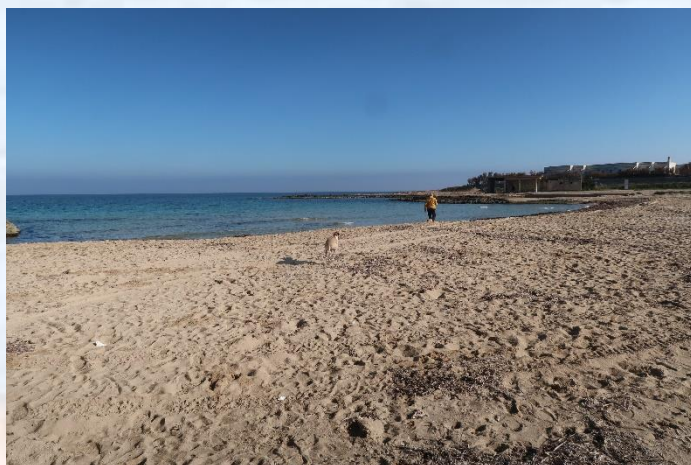
La serata la dedichiamo al cenone di fine anno, al brindisi e gli auguri a mezzanotte, mentre fuori i botti si sentono poco, sono lontani e non troppo potenti, per la gioia dei nostri pelosi.



Area sosta camper Getsemani di Marina di Ostuni (BR), Via Consolato Veneziano a Villanova, a pagamento 15€, capiente, su sterrato e prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagni. Comoda per la visita al paese e per la spiaggia. Alle coordinate [40.787899](tel:40.787899), [17.588865](tel:17.588865)

Domenica 01 gennaio 2023 – Da Marina di Ostuni (BR) a Lecce (LE) - 86 km.

L'inizio dell'anno nuovo lo passiamo in gran parte a pulire il camper e le stuoie che avevamo steso sul prato in quanto, durante la notte, è scesa molta umidità e il terreno argilloso di terra rossa si è attaccato sotto le suole delle nostre scarpe e le zampe dei cani. Un disastro! Per fortuna il tempo è bello e c'è il sole che scalda gli animi e asciuga il resto. Mentre aspettiamo che l'umidità evapori facciamo un giro a piedi nella marina dalla parte opposta a ieri e raggiungiamo una bella spiaggia di sabbia dove i cani si divertono a correre.



Marina di Ostuni - La spiaggia

Ritornati nell'area di sosta, tiriamo fuori tavoli e sedie e facciamo il primo pranzo del 2023 all'aperto con una temperatura gradevole e un gatto nero che incurante dei cani ci ha deliziato della sua presenza occupando anche una sedia per un po' di tempo. Verso la fine del pranzo ci ritroviamo in una fitta nebbia giunta all'improvviso come nel film Fog.



Marina di Ostuni - Il gatto nero



Marina di Ostuni – Preparazione per il pranzo

Prima della scadenza delle 24 ore dall'arrivo partiamo alla volta di **Lecce** dopo aver deciso di non andare a dormire nel parcheggio segnalato di Porta Napoli, ma ad una decina di chilometri fuori nell'area di sosta di Salentocaravan a Lequile. Quando arriviamo troviamo

il cancello aperto e così entriamo e ci sistemiamo nella prima parte dove il fondo ghiaioso sembra più pulito rispetto alle piazzole su prato vicine ai servizi. Solo in tarda serata il titolare si fa vedere e ci spiega come fare il pagamento in ufficio e le varie possibilità di noleggio auto o accompagnamento a Lecce. Noi optiamo per sostare la notte e recarci a Lecce in camper.



Area sosta camper Salentocaravan (BR), Lequile Via Preti di Campi 10, a pagamento 21€, 40 posti circa, su sterrato e prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagni. Alle coordinate [40.281989, 18.131435](#)

Lunedì 02 gennaio 2023 – Da Lecce (LE) a Cisternino (BR) - 99 km.

Notte tranquilla e nebbiosa. Facciamo le consuete operazioni di CS e verso le 9 partiamo verso Lecce. Raggiunta la città ci mettiamo nel parcheggio a pagamento custodito Ex Gil vicino a Porta Napoli. Paghiamo all'addetto 15€ e a piedi ci incamminiamo verso la porta dalla quale entriamo nel centro storico. Il barocco si nota subito nei primi palazzi che raggiungiamo ma esploderà in tutta la sua bellezza in centro. Giunti alla Cattedrale davanti alla quale c'è un grande presepe, entriamo nel vicino Palazzo del Seminario dove facciamo i biglietti cumulativi a 9€ per lo stesso palazzo con la piccola sala museale e per le quattro chiese più importanti: Duomo, Basilica di Santa Croce, Chiesa di Santa Chiara, Chiesa di San Matteo, Antico Seminario e Museo di Arte Sacra che visitiamo durante la nostra passeggiata. Il girovagare in centro ci fa vedere anche il Teatro e l'Anfiteatro romani, il Castello, altre chiese e palazzi barocchi sparsi ovunque, nonché Piazza Sant'Oronzo e altre piazze, i Giardini Pubblici e i luoghi della movida. Per il pranzo decidiamo di mangiare la "Puccia" in Piazza Giuseppe Mazzini 54, segnalato come uno dei locali dove la fanno più buona. In effetti è buona e ci sazia dopo averla riempita a nostro gusto accompagnandola con una birra alla spina. Anche il prezzo di 8€ è stato soddisfacente. Nel pomeriggio ripercorriamo alcune vie compresa quella pedonale dello shopping, poi ritorniamo verso Porta Napoli, riprendiamo i camper e partiamo per raggiungere Cisternino.



Lecce - la Piazza Duomo



Lecce – Il Teatro Romano



Lecce - l' Anfiteatro Romano



Lecce – Il Castello



Lecce - la facciata barocca della Basilica di Santa Croce



Parcheggio sosta camper di Lecce (LE), Ex Gil, in Viale dell' Università, vicino a Porta Napoli, a pagamento 15€ per 12 ore più 5€ per la notte, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [40.355364](tel:40.355364), [18.166702](tel:18.166702)

Città di architetti, scalpellini e artisti, Lecce è la città del barocco e dei ricami di pietra. Soprannominata "la Firenze del sud", Lecce è il capoluogo del Salento, a soli 12 km dal mare Adriatico. Dalle forti radici messapiche e chiamata Lupiae sotto il dominio romano, la città accoglie con il fasto del suo barocco che fa capolino nei portali dei palazzi e dalle facciate delle tantissime chiese che si snodano lungo le vie racchiuse dalle tre antiche porte di accesso alla città: Porta Rudiae, Porta San Biagio e Porta Napoli.

Denominatore comune dell'esuberanza barocca peculiare della città, è la pietra leccese, tanto morbida e friabile che i maestri scalpellini poterono realizzare ricami raffinatissimi che raggiungono l'apice della bellezza nella facciata della Basilica di Santa Croce per poi continuare nell'abbraccio sacro della spettacolare piazza Duomo dove svetta il campanile e si affacciano il vescovado e il bel palazzo del Seminario. Forza e imponenza, invece, caratterizzano il suo castello riedificato per ordine di Carlo V su progetto di Gian Giacomo dell'Acaya mentre l'Anfiteatro Romano adiacente la centrale piazza Sant'Oronzo regala un suggestivo affaccio sulla storia che ha attraversato la città.

Città di rosoni, ghirigori di pietra, festoni, colonne tortili, archi, piazzette e vicoli inaspettati, la visita a Lecce può iniziare oltrepassando l'arco di Porta Napoli e addentrandosi nel centro storico percorrendo via Palmieri, costellata di palazzi nobiliari, che sfocia al cospetto di piazza Duomo. L'accesso da Porta Rudiae, invece, offre la possibilità di abbandonare i basoli di via Libertini per infilarsi negli antichi e intricati bassi delle Giravolte, quartiere multietnico, oggi come un tempo crogiolo di etnie e culture. La passeggiata potrebbe continuare lasciandosi andare al richiamo di vicoli e piazzette dove il tramonto tinge di rosa la pietra leccese. Carta, paglia, stracci, colla e malta – questi i materiali poveri che hanno dato vita alla carta pesta leccese, con cui si sono modellati molte statue di Madonne e santi tra il XVII e XVIII secolo. Alcuni dicono che essi erano originariamente un umile passatempo dei barbieri, ma rimane il fatto che la raffinata arte di modellare la cartapesta guadagnò popolarità e numerosi laboratori d'artigianato furono creati. Questi produssero per le chiese della città santi dai volti e pose altamente espressivi che venivano mostrati durante le processioni religiose. Oggi la lunga storia della produzione di cartapesta leccese è raccontata al Museo della Cartapesta, nel Castello di Carlo V.

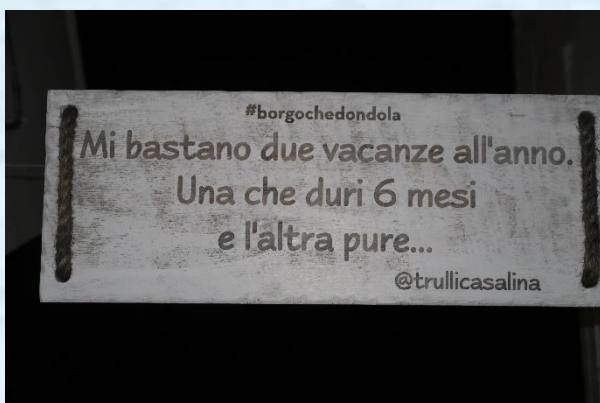
Arriviamo a **Cisternino** che è buio, scendiamo la ripida rampa del grande parcheggio segnalato in via Francesco Clarizia dove ci sono altri camper. Nonostante tutte le cautele del caso prese dopo aver letto di danneggiamenti dei fondi camper, Pino sradica il suo paraurti. Purtroppo l'altra entrata più comoda è inspiegabilmente transennata. Dopo aver parcheggiato, per circa un'ora e con l'aiuto di un gentile vicino di camper, rimediamo al fattaccio ripristinando il paraurti in modo permanente perché è tutto sostenuto da viti. A piedi saliamo poi nel centro storico per vederlo illuminato e addobbato a festa. Il tripudio di luci, lucine, addobbi e scritte è veramente imponente e fantastico. Giriamo e rigiriamo per i vicoletti dando sfogo alla macchina fotografica e ai cellulari per immortalare angoli e i lavori suggestivi. In Piazza facciamo una breve sosta in pasticceria e poi torniamo al parcheggio.



Cisternino - la Piazza Vittorio Emanuele



Cisternino – Le luminarie



Ceniamo in camper, giochiamo a carte e poi ci concediamo alle braccia di Morfeo disturbati nella prima ora da alcuni ragazzotti che non avevano finito i petardi. L'ultima frase in mente prima del sonno è quella vista in centro.



Parcheggio sosta camper di Cisternino (BR), via Francesco Clarizia, gratuito, con posti riservati non definiti, su asfalto, in piano, con carico e scarico, no elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [40.744386, 17.427451](https://www.google.com/maps/place/40.744386,17.427451)

Martedì 03 gennaio 2023 – Da Cisternino a Locorotondo (BA) e Alberobello (BA) - 20 km.

Nel primo mattino stiamo decidendo sul da farsi quando arriva un camioncino del Comune con due operai che tolgono le barriere all'accesso comodo e allora chiediamo a loro di poter uscire da quella parte. Ci dicono "se fate presto sì, poi qui dobbiamo lavorare" e noi non ce lo facciamo ripetere. Siamo contenti, forse abbiamo scongiurato altri guai e forse no, comunque, meglio così. La vicina **Locorotondo** ci aspetta. Arriviamo al parcheggio del campo sportivo e troviamo comodamente posto negli stalli riservati ai camper. Con una breve passeggiata in leggera salita guadagniamo il centro storico che giriamo in lungo e in largo. Locorotondo è molto bella e si sviluppa in modo circolare attorno alla Chiesa Madre. I vicoli e vicoletti con le case imbiancate a calce sono uno diverso dall'altro e a volte si aprono su luoghi panoramici dai quali si può vedere la campagna sottostante. Facciamo una breve deviazione fuori dal centro per andare in Piazza Aldo Moro dove c'è un grande presepe in un tendone, ma lo troviamo chiuso. Tornando su verso il borgo antico facciamo qualche spesa, poi percorriamo altri vicoletti non visti prima e torniamo ai camper.



Locorotondo - il centro storico



Locorotondo - il centro storico



Parcheeggio sosta camper di Locorotondo (BA), presso il campo sportivo, gratuito, con 7 posti riservati, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [40.752939](#), [17.336902](#)

Siamo indecisi se rimanere per vedere il paese con le luminarie o spostarci ad Alberobello. Dopo una breve consultazione decidiamo per quest'ultimo dopo aver telefonato al Parcheggio nel Verde e aver avuto assicurazione che c'è posto. Arriviamo alla sosta camper, paghiamo anticipatamente 20€, poi ci sistemano vicini vicini, in una piazzola a loro dire doppia. Poco male, dobbiamo dormire solamente una notte. Predisposti i mezzi in modalità riposo notturno, partiamo a piedi verso la vicina zona dei trulli. Percorsa una delle vie principali che portano in Largo Martellotta deviamo poi nella zona del Rione Aia dove è stato allestito il presepe di luce. Non è ancora buio e allora facciamo un primo giro tra i bellissimi trulli con una notevole vista panoramica sul Rione Monti dall'altra parte della città.



Alberobello - i trulli del Rione Monti



Alberobello - i trulli del Rione Aia

Proseguiamo la visita di Alberobello verso la Chiesa Madre, quindi raggiungiamo e visitiamo il Trullo Sovrano a 2€, infine ritorniamo in Largo Martellotta e ci accomodiamo ad un tavolo del bar pizzeria "L'Altro Caffè" e ci beviamo una cioccolata calda e 4 spriz



Alberobello - il presepe di luce al Rione Aia

aperol che ci vengono serviti con legumi secchi, castagne e taralli. Al momento di pagare il conto i 36,80€ con maggiorazione del 15% per avere solo bevuto mi sono sembrati esagerati ! Ora è buio per cui ritorniamo al presepe di luce del Rione Aia per fare un po' di foto. Risaliti nel rione lo giriamo seguendo le frecce del presepe ed in effetti con le luci è un'altra cosa anche se non è particolarmente suggestivo.

Si è fatta l'ora di cena e visto come è andata per l'aperitivo pensiamo di cenare in camper, per cui ci incamminiamo piano piano fino all'area di sosta.



Area sosta camper Parcheggio nel Verde, di Alberobello (BA), via Cadore, a pagamento 20€, posti indefiniti e promisqui auto, su sterrato, in pendenza, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate [40.782773](#), [17.233894](#)

Mercoledì 04 gennaio 2023 – Da Alberobello (BA) a Lucera (FG) e Sulmona (AQ) - 410 km.

Avevamo visto Alberobello qualche Natale fa ed era più illuminato e suggestivo, ci era senz'altro piaciuto di più. Partiamo di prima mattina con l'intenzione di arrivare a **Lucera**. Per strada ci attardiamo e allora giungiamo nel piazzale della Fortezza Svevo-Angioina per l'ora del pranzo. Pranziamo con calma scoprendo poi che sia la fortezza che l'Anfiteatro Romano erano aperti e visitabili fino alle 13. Rimaniamo delusi e stupiti, vorremo fare almeno qualche foto dall'esterno. Per la fortezza è andata ma per l'anfiteatro no, da fuori non si vede nulla.



Lucera - la Fortezza Svevo-Angioina

È giunto il momento di separarci Pino e Sandra rientrano prima e allora partono verso l'autostrada adriatica, noi con l'intenzione di raggiungere Sulmona. Passiamo per Campobasso, Isernia, Roccaraso senza un filo di neve e arriviamo a Sulmona dove ci posizioniamo nell'area di sosta dopo aver pagato all'addetto 20€. Dopo tanta strada vogliamo sgranchirci le gambe per cui saliamo in centro dalla torretta con l'ascensore che non funziona. Raggiunta Piazza Carlo Tresca imbocchiamo Corso Ovidio che percorriamo tutto fino a Porta Napoli, poi torniamo indietro in Piazza Garibaldi, passiamo per il Teatro e quindi percorrendo Corso Matteotti arriviamo alla Cattedrale di San Panfilo che visitiamo, quindi ritorniamo al camper.



Sulmona - Corso Ovidio



Sulmona - Piazza Garibaldi



Area sosta camper Lapasseri di Sulmona (AQ), a pagamento 20€, 50 posti, su sterrato con rete in plastica, in piano, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate [42.053137](#), [13.923807](#)

Giovedì 05 gennaio 2023 – Da Sulmona (AQ) all'Aquila e Offagna (AN) – 254 km.

Questa è stata la notte più fresca del viaggio perché ci siamo avvicinati allo 0 termico che però non ci ha creato nessun problema. Ieri sera abbiamo deciso di andare a rivedere l'Aquila, vista subito dopo il terremoto. Partiamo, passiamo per Popoli, percorriamo la bella e ampia vallata e quando giungiamo sopra **l'Aquila** vediamo un mare di nebbia che la nasconde, nel quale ci tuffiamo. Giunti in città ci sistemiamo nell'unico posto libero dell'area di sosta camper di Porta Napoli. Ci riteniamo fortunati. A piedi ci incamminiamo



lungo il Corso Federico II per raggiungere il centro dove abbiamo intenzione di pranzare. Giunti al parco della Villa Comunale notiamo che il corso è occupato da bancarelle e allora pensiamo al mercato. Le bancarelle continuano e sono ovunque, in più in Piazza Duomo ci sono anche delle giostre. C'è tantissima gente e veniamo a sapere che si tratta della Fiera dell'Epifania, ripristinata quest'anno per la prima volta dopo il fermo per la pandemia.

L'Aquila - Piazza Duomo

Dalla piazza prendiamo Corso Vittorio Emanuele e lo percorriamo tutto a stento fino al parco del castello. Troppa gente e con il cane al guinzaglio è davvero dura. Per fortuna ci siamo tirati fuori dal caos che ci fa rinunciare al pranzo in città. Facciamo il giro del Forte Spagnolo poi percorrendo le vie meno trafficate visitiamo la Basilica di San Bernardino da Siena e quella di S. Maria di Collemaggio, quindi, raggiungiamo infine la Fontana delle 99 Cannelle per poi ritornare al camper.



L'Aquila - slargo in Corso Vittorio Emanuele



L'Aquila - il Forte Spagnolo



L'Aquila - la Basilica di S. Maria di Collemaggio



L'Aquila - la Fontana delle 99 cannelle

Giunti nei pressi dell'area di sosta verso le ore 14, notiamo delle autovetture parcheggiate davanti a tutti i camper che ne impediscono l'uscita e quindi la partenza. Decidiamo di aspettare un po' per vedere se arrivano i proprietari e nel frattempo pranziamo. Dopo circa



L'Aquila - parcheggi selvaggi

un'ora visto che la situazione non è cambiata e dobbiamo partire, chiamiamo la Polizia Municipale spiegando i fatti. Dopo pochi minuti arriva un'auto di servizio i cui agenti, visionata la situazione, elevano le violazioni amministrative e richiedono il carro attrezzi per il recupero dei mezzi. Solamente dopo le 16 riusciamo a partire non prima di aver ringraziato gli stessi per il sollecito intervento.



Area sosta camper dell'Aquila, via XXIV Maggio, gratuita, 8 posti, su sterrato, in leggera pendenza, con carico e scarico, no elettricità. Alle coordinate [42.341804](tel:42.341804), [13.395799](tel:13.395799)

Finalmente partiti! Facciamo il traforo del Gran Sasso dirigendoci verso l'autostrada adriatica che percorriamo fino quasi ad Ancona per poi salire a **Offagna**. Arrivati ci sistemiamo nella piccola ma bella area di sosta camper e poi ci incamminiamo verso il vicino centro storico che raggiungiamo in una decina di minuti passando prima dalla Torre dell'Acquedotto e poi transitando sulle mura vediamo la Rocca e Piazza



Offagna - la Rocca Medioevale

del Comune. È buio e non c'è nessuno in giro, facciamo ancora quattro passi tra i vicoli e ritorniamo all'area di sosta dove passiamo la notte.



Area sosta camper di Offagna (AN), Via Martin Luther King, 1E, a pagamento 5€ a notte, 8 posti, su asfalto, in piano, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate [43.523919](#), [13.436658](#)

Venerdì 06 gennaio 2023 – Da Offagna (AN) a Urbino (PU) e Tressigallo (FE) – 306 km.

Come non passare una notte tranquilla in un posto così ! Approfittiamo del CS, paghiamo 5€ inserendoli nella buca delle lettere con il biglietto che ci è stato lasciato sul parabrezza e partiamo alla volta di **Urbino** vista tanti anni fa. Giunti in città parcheggiamo in uno spiazzo vicino agli impianti sportivi dove ci sono numerosi altri camper. Con una breve passeggiata saliamo al Monumento a Raffaello, poi passiamo per il parco della Fortezza Albornoz e quindi ci lanciamo in discesa lungo via Raffaello fino in Piazza della Repubblica. Cerchiamo un locale dove mangiare la “crescia” ma quelli che contattiamo sono tutti prenotati. Siccome non ci va di mangiarla in un bar qualunque riprendiamo il nostro giro passando per la Cattedrale di S. Maria Assunta e il Palazzo Ducale e avanti ancora lungo via A. Saffi. La fame comincia a farsi sentire e lungo la via del ritorno ci fermiamo in via Donato Bramante 8, nella bottega “Raffaello degusteria” dove acquistiamo la pasta per la crescia, gli ingredienti per prepararla e una buona bottiglia di vino locale Bianchetto del Metauro per accompagnarla. Per non rifare via Raffaello saliamo alla fortezza per via Santa Margherita, quindi torniamo al camper dove finalmente ci gustiamo la crescia.



Urbino - la Cattedrale di S. Maria Assunta



Urbino – le torri del Palazzo Ducale



Parcheggio sosta camper di Urbino (PU), presso gli impianti sportivi, Viale Rossini, gratuito, ampio, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [43.730454](#), [12.629347](#)

Subito dopo pranzo ripartiamo, ci aspetta Tressigallo la “Città metafisica”. Arriviamo all'imbrunire e giriamo un po' per la periferia del paese prima di decidere la sosta per la

notte. Abbiamo optato per il piccolo parcheggio davanti al supermercato Alì, ma con il senno di poi era meglio se ci fermavamo più defilati lungo il perimetro del campo sportivo dove c'è il camper service. Non è ancora ora di cena così facciamo un primo giro delle vie e delle piazze aiutati dalla app che ci spiega tramite un tour cittadino la sua storia, le abitazioni ed i palazzi di questo particolare paese.



Tresigallo - la Casa della Cultura



Tresigallo – la sala da ballo

Soprannominata La Città Metafisica, Tresigallo è un piccolo centro abitato nel verde della campagna ferrarese. Dista soli 25 chilometri da Ferrara ma sembra trovarsi in un universo distante, nel tempo e nello spazio. Passeggiare tra le sue vie è come entrare in un quadro di De Chirico: ci si ritrova avvolti da geometrie perfette, porticati, colonne ed edifici che si ripetono uno di fianco all'altro. Tutto pare immobile, quasi irreale; l'atmosfera che si respira è estraniante. Ma com'è nata la Città Metafisica? Qui vi raccontiamo l'affascinante storia di Tresigallo. Il sogno di Edmondo Rossoni. Le origini di Tresigallo sono antichissime, ma la cittadina come la vediamo oggi è stata ricostruita negli anni '30. Il primo passo verso la rifondazione risale al 1933, quando si decise di costruire la strada per collegare Ferrara a Tresigallo, aprendo il commercio a quella zona che da anni viveva in povertà e isolamento. Dietro alla costruzione della Città Metafisica c'è Edmondo Rossoni, nativo di Tresigallo e dal 1935 ministro dell'Agricoltura. Rossoni aveva un grande sogno: realizzare una "città modello" che ruotasse attorno ai bisogni della popolazione e alle sue idee di sindacalismo integrale. Si avviò così la costruzione di una città utopica, mai vista prima, "unica, corporativa, industriale e funzionale". I lavori furono portati avanti in modo quasi clandestino, senza grandi clamori propagandistici. Dal niente sorsero case, ospedali, fabbriche, scuole, bagni pubblici, un teatro, una sala da ballo e tutti i servizi necessari. Vennero seguiti i principi dell'architettura razionalista: ripetizione di forme geometriche come il cubo e il cilindro, assenza di decorazioni, ricerca di simmetria e semplicità. La cittadina diventò un cantiere a cielo aperto, a cui collaborarono attivamente i cittadini ma anche operai forestieri in cerca di lavoro. Nel giro di cinque anni, Tresigallo si trasformò in una "metropoli" di 9000 abitanti. Alle soglie del 1939, i lavori sembravano procedere per il meglio: Tresigallo sarebbe stata completata nel giro di un anno. Ma le cose cambiarono drasticamente nell'ottobre del 1939, quando Rossoni venne sollevato dalla carica di ministro. A peggiorare la situazione, l'entrata in guerra dell'Italia nel 1940: i lavori vennero interrotti, alcune fabbriche non entrarono mai in funzione e solo poche vennero riconvertite. La ferrovia che doveva congiungerla a Ferrara e Ravenna rimase solo un ambizioso progetto su carta. Oggi Tresigallo è uno dei pochi esempi rimasti di città di fondazione progettata a tavolino. A distanza di ottanta anni, la Città Metafisica di Rossoni ha infatti mantenuto la propria immagine e architettura razionalista. Nel 2004 la regione Emilia-Romagna ne ha riconosciuto l'appartenenza al prestigioso circuito delle Città d'Arte, e rimane un bene storico e culturale da preservare.



Tresigallo - il Campo Sportivo



Tresigallo – Piazza Italia



Parcheggio in Tresigallo (FE), via del Mare, gratuito, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate [44.816713](#), [11.891397](#). Parcheggio con carico e scarico presso il campo sportivo. Alle coordinate [44.816516](#), [11.900515](#)

Sabato 07 gennaio 2023 – Da Tressigallo (FE) a Jesolo (VE) e casa – 275 km.

Dopo una notte che è stata tranquilla fino all'alba, quando i veicoli privati e commerciali hanno cominciato a transitare sulla strada davanti, ripartiamo a piedi nel paese per vederlo alla luce del sole. Rifacciamo le strade di ieri soffermandoci un attimo in più davanti agli edifici, poi torniamo al camper e partiamo verso casa. Percorsi un po' di chilometri prendiamo la Romea e successivamente il passante di Mestre.

Mentre siamo sul passante riceviamo una telefonata dalla figlia maggiore che ci dice che con tutta la famiglia sta andando a Jesolo per portare i bimbi a vedere il Tropicarium e la Fabbrica della Scienza. Usciamo dall'autostrada, raggiungiamo Jesolo Lido e li aspettiamo al ristorante Old Wild West dove pranziamo tutti assieme. A fine pranzo raggiungiamo le due attrazioni sopra indicate dove entriamo per la gioia dei bimbi.



Verso le 18 partiamo e dopo pochi chilometri prendiamo l'autostrada A 4 fino a casa.



Parcheggio sosta camper di Jesolo Lido (VE), presso la Piscina Comunale in Viale dei Bersaglieri, gratuito, ampio, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi. Alle coordinate [45.503945](#), [12.629789](#)

Conclusioni

È stato un viaggio che ci ha appagati totalmente: belli i posti visitati in Puglia e anche quelli visti all'andata e al ritorno. Sempre buona l'accoglienza e la qualità dei prodotti acquistati. Abbiamo trovato migliorato il rispetto dell'ambiente confrontandolo con un viaggio di tanti anni fa, anche se in alcune zone qualcosa è ancora migliorabile. Abbiamo vissuto il viaggio e la vita all'aperto come piace a noi notevolmente aiutati dalle temperature gradevoli e dall'assenza di precipitazioni.

Un plauso ai nostri compagni di viaggio pelosi che, nonostante siano stati un po' strapazzati, non si sono lamentati nemmeno per i botti di fine anno.

Ringraziamo per la lettura. Buoni futuri chilometri a tutti

Ezio, Daniela e Maria – Bino e Sandra

NOTE:

Le indicazioni dei **chilometri giornalieri** sono approssimative, quelle turistiche in **bluette** sono state copiate liberamente dai siti internet non coperti da restrizioni di copyright. Le **coordinate delle aree di sosta e dei parcheggi** sono tutte verificate.

Testo e fotografie di proprietà di Ezio e Daniela, che ne vietano l'utilizzo per scopi commerciali senza espressa autorizzazione.

SOSTE UTILIZZATE

	Area sosta camper di Morro d'Alba (AN) via Degli Orti, gratuita, 18 posti circa, su asfalto, in leggera pendenza, con carico, scarico ed elettricità. Comoda per la visita al paese. Alle coordinate 43.602069 , 13.212517
	Parcheggio sosta camper in Cagnano Varano (FG) presso il Campo Sportivo, posti indefiniti, gratuito, su asfalto, in leggera pendenza, senza carico e scarico o servizi igienici. Alle coordinate 41.841626 , 15.747067
	Area sosta camper di Peschici (FG), a pagamento 25€ con carico, scarico e corrente, 15€ senza, posti indefiniti, su prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagno. Comoda per la visita al paese. Alle coordinate 41.944242 , 16.011793
	Parcheggio sosta camper a Monte Sant'Angelo (FG) nell'ampio parcheggio promiscuo auto, a pagamento 10€ per 12 ore + 5€ per la notte, su asfalto, in piano, panoramico, senza carico, scarico e servizi, comodo per la visita al paese e adatto anche per la notte. Alle coordinate 41.707241 , 15.950741
	Area sosta camper di Trani, via Finanzieri, a pagamento in contanti 25€, sterrata, pianeggiante, con carico, scarico ed elettricità. Comoda per la visita della città. Alle coordinate 41.281895 , 16.410068
	Parcheggio sosta camper di Polignano a Mare (BA), nel grande piazzale attiguo al centro in via Domenico Maringelli. Nei giorni dal 01/10 al 31/03 si paga con parchimetro 1,50€ l'ora solo nei giorni festivi e prefestivi, il restante periodo è sempre a pagamento, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.993725 , 17.215501
	Parcheggio sosta camper di Monopoli (BA), nel grande piazzale attiguo al Molo Tramontana, gratuito, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.958010 , 17.298935
	Parcheggio sosta camper di Ostuni (BR), nel piazzale Al Giardino di via Salvatore Tommaso 13, a pagamento 3€, promiscuo auto, su sterrato, in pendenza, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.732534 , 17.581243
	Area sosta camper Getsemani di Marina di Ostuni (BR), Via Consolato Veneziano a Villanova, a pagamento 15€, capiente, su sterrato e prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagni. Comoda per la visita al paese e per la spiaggia. Alle coordinate 40.787899 , 17.588865
	Area sosta camper Salentocaravan (BR), Lequile Via Preti di Campi 10, a pagamento 21€, 40 posti circa, su sterrato e prato, pianeggiante, con carico, scarico, elettricità e bagni. Alle coordinate 40.281989 , 18.131435

	Parcheeggio sosta camper di Lecce (LE), Ex Gil, in Viale dell' Università, vicino a Porta Napoli, a pagamento 15€ per 12 ore più 5€ per la notte, promiscuo auto, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.355364 , 18.166702
	Parcheeggio sosta camper di Cisternino (BR), via Francesco Clarizia, gratuito, con posti riservati non definiti, su asfalto, in piano, con carico e scarico, no elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.744386 , 17.427451
	Parcheeggio sosta camper di Locorotondo (BA), presso il campo sportivo, gratuito, con 7 posti riservati, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 40.752939 , 17.336902
	Area sosta camper Parcheeggio nel Verde, di Alberobello (BA), via Cadore, a pagamento 20€, posti indefiniti e promiscui auto, su sterrato, in pendenza, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate 40.782773 , 17.233894
	Area sosta camper Lapasseri di Sulmona (AQ), a pagamento 20€, 50 posti, su sterrato con rete in plastica, in piano, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate 42.053137 , 13.923807
	Area sosta camper dell'Aquila, via XXIV Maggio, gratuita, 8 posti, su sterrato, in leggera pendenza, con carico e scarico, no elettricità. Alle coordinate 42.341804 , 13.395799
	Area sosta camper di Offagna (AN), Via Martin Luther King, 1E, a pagamento 5€ a notte, 8 posti, su asfalto, in piano, con carico, scarico e elettricità. Alle coordinate 43.523919 , 13.436658
	Parcheeggio sosta camper di Urbino (PU), presso gli impianti sportivi, Viale Rossini, gratuito, ampio, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 43.730454 , 12.629347
	Parcheeggio in Tresigallo (FE), via del Mare, gratuito, su asfalto, in piano, senza servizi, comodo per la visita del centro. Alle coordinate 44.816713 , 11.891397 . Parcheeggio con carico e scarico presso il campo sportivo. Alle coordinate 44.816516 , 11.900515
	Parcheeggio sosta camper di Jesolo Lido (VE), presso la Piscina Comunale in Viale dei Bersaglieri, gratuito, ampio, su asfalto, in piano, senza carico, scarico e elettricità, senza servizi. Alle coordinate 45.503945 , 12.629789